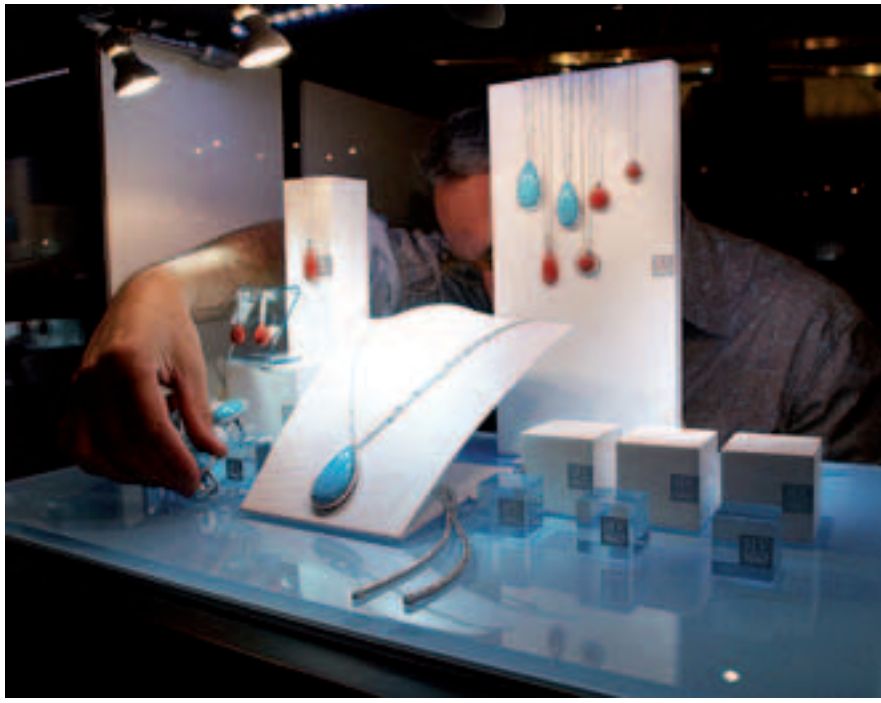


Valenza

Oltre 4.000 visitatori a 'Valenza Gioielli' ospitata nel nuovo centro espositivo

Un'edizione da ricordare

Unanimi apprezzamenti per il palamostre e per le produzioni orafe presentate



Edizione 'storica' per 'Valenza Gioielli'

(foto Neri)

VALENZA - 'Valenza Gioielli' è ritornata al centro dell'attenzione della clientela e di tutto il mondo orafa. La conferma, a poche ore dalla chiusura della XXXI edizione della rassegna orafa, la prima ospitata nel nuovo centro fieristico Expo Piemonte, arriva dai primi dati: i visitatori professionali (secondo i dati ancora provvisori) sfiorano le 4.000 unità, ritornando su livelli dimenticati dagli anni '80.

«In tempi di straordinaria difficoltà internazionale e di tutti i mercati - sottolinea il presidente dell'Associazione Orafa Valenzana - la gioielleria di Valenza sembra ritrovare orgoglio e coscienza della propria qualità. Si è presentata come sempre all'avanguardia per saper fare e oggi anche per la sede».

'Valenza Gioielli' non solo ha inaugurato il nuovo palamostre Expo Piemonte, ma ha posto Valenza nel ristretto novero delle località ad attrattiva fieristica.

«La manifestazione sembra aver soddisfatto tutti - afferma il presidente di Valenza Expo Events, Francesco Barberis - gli espositori, i visitatori, gli enti pubblici e privati che hanno promosso e investito sul nuovo centro espositivo. Anche la qualità dei contatti è stata buona, pur in un mercato molto riflessivo e cauto. Anche il territorio ha offerto i suoi servizi di ricettività, ristorazione, attrattive e in generale accoglienza che sono state molto apprezzate dagli operatori italiani e in particolare da quelli stranieri».

L'anteprima di 'Valenza Gioielli' ha presentato il

nuovo Palazzo e ne ha dimostrato le grandi qualità estetiche e funzionali. «Il centro polifunzionale è una nuova risorsa per il distretto orafa e per tutto il territorio. Entro la fine dell'anno - annuncia Germano Buzzi, amministratore delegato di Expo Piemonte e direttore di Aov - verranno esaminati vari programmi e proposte di diverse manifestazioni che completeranno in termini di polifunzionalità il catalogo delle fiere affidate a Valenza Expo Events, che già sta lavorando per un ampliamento delle sue proposte fieristiche e promozionali».

Intanto da oggi iniziano le operazioni di disallestimento degli stands e nei prossimi giorni Expo Piemonte riconsegnerà il fabbricato all'impresa Codelfa per l'ultimazione dei lavori, programmata per la fine del mese di febbraio 2009.

Da segnalare che il Centro espositivo Expo Piemonte ha ospitato in questi giorni la presentazione della seconda newsletter dell'Osservatorio di Distretto, promosso dall'assessorato all'Economia del Comune di Valenza e dall'Università degli Studi del Piemonte orientale 'Avogadro'. In indice oltre a un'accurata analisi dei professori Gary Gereffi e Joankoo Lee della Duke University sulla catena del valore della gioielleria negli Usa, anche interessanti ricerche sull'industria alessandrina della gioielleria dalle quali emergono interessanti dati.

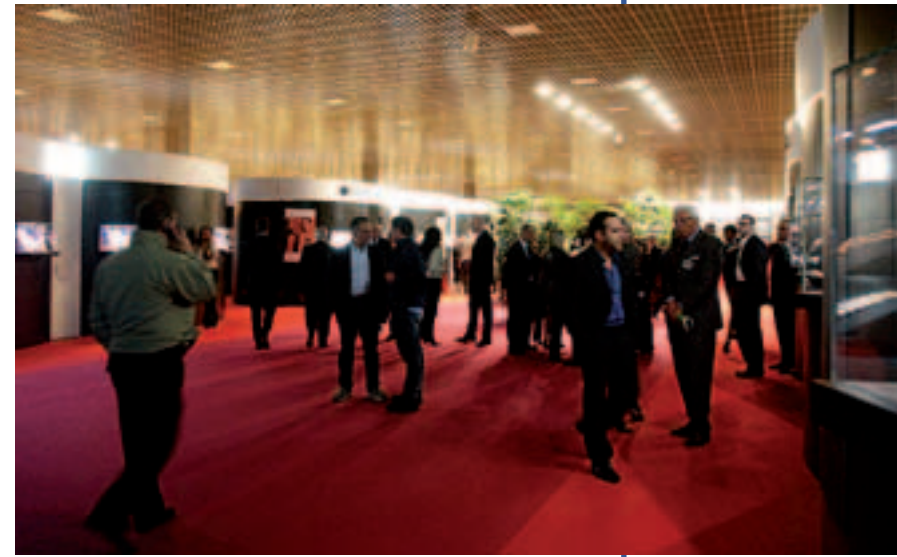
Che il settore orafa nazionale stia attraversando un periodo poco felice è noto: il fatturato globale nel 2007 è diminuito del

7,2% rispetto al 2006 (già in calo rispetto all'anno precedente). Il dato dell'export con un +4% è invece in controtendenza, ma è dovuto soprattutto all'aumento del prezzo delle materie prime. Il settore orafa pesa nel 2007 ben il 22% sul commercio internazionale complessivo della provincia di Alessandria. Negli ultimi dieci anni i conti con l'estero continuano a tenere, anzi nel 2007 raggiungono il massimo storico in valori assoluti. Se si analizzano i dati delle altre province orafe (Vicenza, Arezzo e Milano) relativi al commercio internazionale si evince che solo la provincia di Alessandria riesce a mantenere una certa vitalità, raggiungendo il suo massimo storico nel saldo della bilancia dei pagamenti con l'estero per il settore orafa (200 milioni di euro nel 2007). L'unico dato in controtendenza per il comparto orafa in provincia riguarda la dinamica occupazionale: sono tutti negativi i segni delle variazioni per l'anno 2006.

Solo la provincia di Alessandria riesce ad aumentare più che proporzionalmente il valore dell'export rispetto all'import e vede più che raddoppiare il saldo della bilancia dei pagamenti negli ultimi dieci anni. Nel 2007 l'I-

talia ha esportato complessivamente 4,7 miliardi di euro di gioielli in tutto il mondo. La provincia di Alessandria negli ultimi dieci anni ha accresciuto il peso del proprio export a livello nazionale passando dall'8% del 1998 al 14% dell'ultima rilevazione (in contrazione sono invece Vicenza e Arezzo). L'interscambio commerciale maggiore nel 2007 resta quello con l'Europa (tra i primi Svizzera, Belgio e

valori per Africa e Oceania. Gli Usa, pur restando il principale mercato di sbocco per le export italiane (è seconda in graduatoria per il distretto valenzano, dopo la Svizzera e seguita da Francia e Medio Oriente), ha visto contrarre notevolmente i valori negli ultimi anni (passati da 1,8 miliardi di euro del 2000 a 635 milioni nel 2007). Al contrario gli Emirati Arabi sono un mercato in notevole



Gran Bretagna) che assorbe il 70% del totale, mentre si conferma l'Asia come secondo continente con il 17%, seguita dalle Americhe. Sono residuali i

espansione anche se la nostra provincia ha avuto difficoltà a imporsi in questi mercati. Alessandria ha inoltre, proprio per il tipo di lavorazione ad alto valore aggiunto, il primato per valore della merce importata con il 34% del valore nazionale. «Lo scenario che la globalizzazione di mercato ha aperto - ha concluso il dottor Rocco Paradiso - non favorisce produzioni in grandi quantità a prezzi bassi poiché c'è chi riesce a vendere a prezzi stracciati avvalendosi di costi di produzione vantaggiosi. La sfida che il distretto valenzano deve affrontare deve avere come focus la creatività, la qualità del design, la cura dei particolari, un management capace di avere una visione di medio - lungo periodo e che sappia ideare strategie distributive, comunicative e produttive adeguate e che sappia quali siano i mercati più favorevoli».

R.Z.

Operazione 'Abbasso i dazi': ora c'è anche il sostegno della Regione Piemonte

VALENZA - Federorafi e altre associazioni di categoria del settore hanno avuto già da alcuni mesi il progetto 'Abbasso i dazi', finalizzato a concordare con gli Stati Uniti una modifica della legislazione

Bruno Guarona, il portavoce della Consulta nazionale dei produttori orafi argentieri gioiellieri Nino Tagliamonte, il presidente di Federorafi Antonio Zucchi e rappresentanti delle istitu-

guito Zucchi - che in questi difficili momenti, interventi di questa rilevanza sono indispensabili in quanto rivolti a migliorare strutturalmente aspetti fondamentali per l'internazionalizzazione delle imprese».

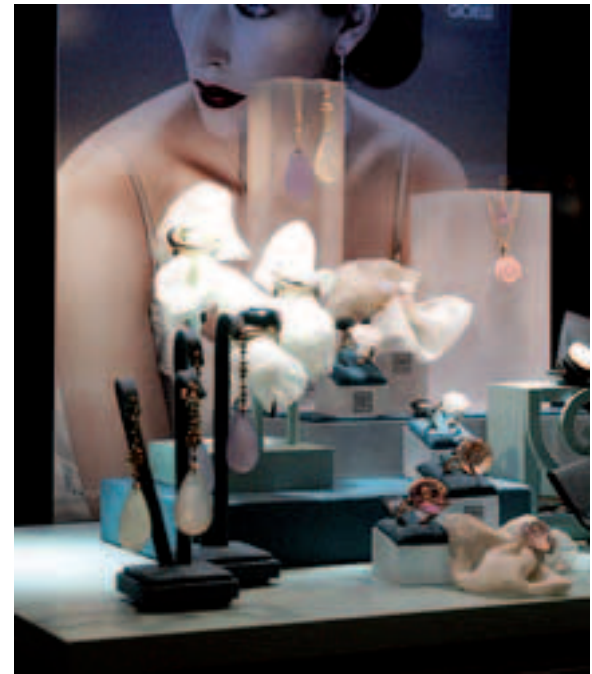
Soddisfazione da parte dei vertici di Confindustria Federorafi e dell'Associazione Orafa Valenzana per la decisione della Regione Piemonte di sostenere il progetto per la riduzione delle barriere doganali. Proprio nell'imminenza dell'apertura di 'Valenza Gioielli' infatti, la Regione Piemonte aveva ufficialmente confermato il proprio sostegno all'operazione riguardante la riduzione delle barriere tariffarie che limitano l'accesso dei gioiellieri italiani sui mercati internazionali.

Per il presidente di Federorafi, Antonio Zucchi «la decisione della Regione Piemonte, anticipata nei mesi scorsi dall'assessore Bairati, dimostra ancora una volta l'attenzione della Regione verso il comparto gioielliere italiano e, nel caso specifico, nei confronti di un'operazione trasversale che, se sarà coronata dal successo, avrà una ricaduta su tutte le imprese del settore. Inoltre, è forse la prima volta che si concretizza nel settore un'embrione di coordinamento tra le istituzioni, anche a livello territoriale - distrettuale - di progetto comune nazionale a favore del gioiello 'made in Italy'».

doganale statunitense per permettere l'applicazione del dazio solo sul valore della lavorazione. Si stima infatti che i dazi e le barriere non tariffarie escludano l'accesso dei prodotti italiani a una quota pari a quasi il 60% di potenziali consumatori mondiali. Non solo, grazie all'operazione avviata in Usa, si stanno aprendo nuove opportunità per una trattativa mondiale settoriale in ambito Wto per l'eliminazione totale del dazio su tutti i mercati di esportazione.

E proprio questo è stato l'argomento di un incontro pubblico, svoltosi lunedì nel nuovo centro espositivo Expo Piemonte, servito ad aggiornare sugli sviluppi dell'iniziativa. All'incontro hanno partecipato in qualità di relatori il presidente di Valenza Expo Events, Francesco Barberis, il presidente dell'Associazione Orafa Valenzana

L'assessore regionale piemontese all'Università, Politiche per l'innovazione, l'internazionalizzazione e l'industria Andrea Bairati aveva così commentato la decisione: «partecipare al progetto di Federorafi e delle altre associazioni di categoria è, da parte della Regione Piemonte, continuare coerentemente la strada intrapresa di fornire agli orafi valenzani tutti gli strumenti possibili per esportare nelle migliori condizioni di mercato. Il prodotto valenzano non teme paragoni per qualità, innovazione e design. Eliminare le barriere che contrastano con le regole di mercato e assicurare un impegno costante nel valorizzare il comparto orafa è la ricetta giusta per consolidare la vocazione all'export. Con questa azione, con le iniziative di promozione soprattutto negli Stati Uniti con la creazione del marchio 'Divalenza' e con la nascita di Expo Piemonte crediamo di aver svolto un ruolo che non potrà non avere ricadute positive su questo territorio e sull'economia di tutta la Regione».





Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Valenzano e Basso Monferrato



ISO 9001
Cert. N. 3487/1

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI NOSTRI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - Anno formativo 2008/2009

DIRETTORE DI COMUNITÀ (600 ore) Sede di svolgimento: Valenza
Destinatari: giovani (>18 anni) e adulti (>25 anni) disoccupati in possesso di laurea

TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA (400 ore) Sede di svolgimento: Valenza/Alessandria
Destinatari: giovani (>18 anni) e adulti (>25 anni) disoccupati in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado

AGGIORNAMENTO INFORMATICO (75 ore)
Sede di svolgimento: Valenza
Destinatari: giovani (>18 anni) occupati in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado (è richiesta una quota di partecipazione alle spese, se dovuta pari a € 150,00)

OPERATORE SOCIO SANITARIO MODULO FINALE (400 ore) Sede di svolgimento: Valenza/Alessandria
Destinatari: giovani (>18 anni) e adulti (>25 anni) disoccupati in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado

OPERATORE PAGHE E CONTRIBUTI (300 ore) Sede di svolgimento: Valenza
Destinatari: giovani (>18 anni) occupati in possesso di licenza di qualifica professionale in ambito informatico o gestionale amministrativo (è richiesta una quota di partecipazione alle spese, se dovuta, pari a € 300,00)

ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE (240 ore) Sede di svolgimento: Valenza/Alessandria
Destinatari: Immigrati stranieri disoccupati (è prevista una quota di reddito allievi pari a € 2,00 ora corso)

TECNICO DI PRODUZIONE PAGINE WEB (300 ore) Sede di svolgimento: Valenza
Destinatari: giovani (>18 anni) occupati in possesso di licenza di diploma (è richiesta una quota di partecipazione alle spese, se dovuto, pari a € 300,00)

TECNICO DI MARKETING E COMUNICAZIONE (800 ore) Sede di svolgimento: Valenza
Destinatari: giovani (>18 anni) e adulti (>25 anni) disoccupati con diploma

ASSISTENTE EDUCATIVO (200 ore) Sede di svolgimento: Valenza
Destinatari: giovani (>18 anni) e adulti (>25 anni) disoccupati in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado

LINGUA INGLESE - livello principiante (65 ore)
Sede di svolgimento: Valenza
Destinatari: giovani (>18 anni) occupati in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado (è richiesta una quota di partecipazione alle spese, se dovuta, pari a € 130,00). Non è prevista alcuna prova di ingresso

EDUCATORE PRIMA INFANZIA (1.000 ore) Sede di svolgimento: Valenza
Destinatari: giovani (>18 anni) e adulti (>25 anni) disoccupati con diploma

LINGUA INGLESE - livello elementare (65 ore)
Sede di svolgimento: Valenza
Destinatari: giovani (>18 anni) occupati in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado (è richiesta una quota di partecipazione alle spese, se dovuta, pari a € 130,00)

OPERATORE SOCIO SANITARIO (1.000 ore)
Sede di svolgimento: Valenza/Alessandria
Destinatari: giovani (>18 anni) e adulti (>25 anni) disoccupati in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado

ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE (200 ore) Sede di svolgimento: Valenza/Alessandria
Destinatari: giovani (>18 anni) e adulti (>25 anni) disoccupati in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di prova di ingresso

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola di Formazione Professionale del CISS Strada per Solero, 10 - Regione Gropella 15048 Valenza (AL)
dal lunedì al venerdì con orario 09.00-13.00 / 14.00-17.00
Tel. 0131-921418/19 Fax 0131- 941168
e-mail: formazione@cisscomuniassociati.it
sito web: www.cisscomuniassociati.it/formazione



PROVINCIA DI ALESSANDRIA



REGIONE PIEMONTE



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo